

Egr. Sig.ra
Via

Oggetto: Richiesta incontro mediazione familiare.

Gent.ma Sig.ra

Veniamo informati da un socio della associazione che esisterebbero dei problemi circa l'espletamento del diritto-dovere di visita del genitore non domiciliatario. Pur non entrando nel merito della questione, la nostra esperienza pluriennale ci dice che talora tali situazioni sono dovute a equivoci o malintesi, forse dovuti a un semplice difetto di comunicazione.

Poiché il diritto alla bigenitorialità è prerogativa inalienabile di ogni bambino, sancita da leggi e convenzioni internazionali, e la sua violazione può indubitabilmente creare un danno sociale, generando seri problemi nelle future generazioni, crediamo che il tutelarla sia dovere di ogni cittadino di questa società.

A questo scopo, acquisito finalmente il consenso dell'altro genitore del bambino, siamo convinti che sia mio dovere invitarLa a un dialogo chiarificatore, beninteso privo di qualsivoglia implicazione legale, presso uno dei nostri studi di mediazione familiare per un intervento anche pedagogico clinico al fine di consentire il perfezionamento del rapporto tra il sig. ed il figlio con professionisti riprovata esperienza.

Si potrebbe trattare di un modo semplice di risolvere civilmente una questione direttamente legata al vero ed esclusivo interesse del minore, sgombrando il campo da spiacevoli equivoci che si ritorcerebbero peraltro tutti su di lei. Sicuro di un Suo cortese riscontro, le porgo i migliori e più sinceri saluti.

FIRMATO